

L'Eco della Fenice

Il periodico delle ragazze e dei ragazzi della Scuola Secondaria di Alezio e Sannicola

In questo numero:

- *La scheda di lettura de "Il Piccolo Principe".*
- *Il nuovo Oroscopo della Fenice – a cura di ben 4 astrologhe!*
- *Scopriamo Mileva Maric' attraverso un'intervista... impossibile*
- *Fortnite spiegato a... mio nonno!*

Intervista alle docenti di... Matematica

di Riccardo Durante, Samuele Ginaldi, Charlotte Parata e Andrea Ulivo

La Matematica, croce (di tanti) e delizia degli studenti di ogni ordine e grado di istruzione! Sembra quasi impossibile che qualcuno abbia deciso di studiarla a livelli universitari e dall'alto delle proprie conoscenze riesca addirittura ad insegnarla. Sì, sono proprio loro, le nostre amate professoresses di Matematica e Scienze.

Come mai hanno scelto di studiare tali discipline? Hanno mai incontrato difficoltà nel loro percorso? Come amano trascorrere il loro tempo libero? Abbiamo posto queste ed altre domande per conoscere meglio le professoresses, tutte donne, del nostro istituto: Calsolaro Maria Grazia, Dragone Renata, Mercuri Elisa, Passaseo Annarita, Piccinno Manuela.

Nelle pagine interne le domande che abbiamo posto loro e le rispettive risposte.

Fortnite spiegato a mio nonno

di Francesco Muscetra, Lorenzo Magagnino, Giovanni Barchetti, Thomas Sansò

Fortnite è un gioco online, cioè ci si può giocare connettendosi alla rete internet. Il gioco è ambientato su un'isola immaginaria in 3d. Gli autori hanno dato profondità agli ambienti con colori accesi per attirare l'interesse di un pubblico di ragazzi, anche se la platea di appassionati comprende persone di tutte le età. L'isola si presenta con spazi rurali e antropici anche con temi diversi a seconda della stagione in cui si gioca, con una grafica più simile a quella di un cartone animato. Le stagioni durano un lasso di tempo (anche due o tre mesi reali) e sono diverse tra loro. Gli autori inseriscono e tolgono dall'isola (che è sempre la stessa) città e paesaggi evocando un tema: per esempio l'attuale stagione ricorda ambienti dell'antica Grecia con la presenza degli Dei dell'Olimpo. I personaggi, guidati nei movimenti (ci si muove nelle tre dimensioni dello spazio) tramite il controller da giocatori collegati online da ogni parte del mondo reale, si cimentano in una lotta con l'ausilio di armi da fuoco come ad esempio mitra, fucili, lanciarazzi, granate ecc... Ogni volta che un personaggio viene eliminato, un robot volante che compare sulla sua testa lo risucchia e lo fa sparire dal gioco. In questo modo la scena della "dipartita" di un personaggio non è cruenta né violenta soprattutto per non ledere la sensibilità del giocatore spesso molto giovane. All'inizio del gioco ci si

trova sull'isola e si adotta un atteggiamento inoffensivo per capire un po' qualcosa dell'ambiente dove si giocherà e gli avversari che si incontreranno. Subito dopo si entra nel vivo del gioco lanciandosi da un autobus volante e, con l'aiuto di un deltaplano, si arriva sull'isola (si può scegliere il punto dove atterrare) e subito si andrà alla ricerca di armi, per arricchire il proprio inventario e di medicinali per sopravvivere all'impresa. All'interno del gioco si possono fare acquisti online per arricchire la gamma di vestiti, che si possono cambiare a inizio gioco. Dopo aver trovato armi e medicinali, inizia la caccia degli avversari muovendosi liberamente per tutto il territorio. Dopo un breve periodo compare intorno alla costa dell'isola un cerchio che delimita il campo di gioco e che man-mano che passa il tempo si restringe, obbligando i giocatori a rimanere all'interno. Alla fine vince chi sopravvive a tutti restando l'unico in gioco. Si consiglia di giocare al massimo un'ora al giorno per non incorrere a ludopatia e irritazione. Il gioco, attraverso la simulazione bellica, aumenta il senso di strategia, di tattica e di concentrazione oltre alla velocità di reazione e coordinazione nel movimento delle mani. Ogni 4 anni si svolgono partite fra youtuber famosi (solamente i più forti). Per esempio, il mondiale più famoso è stato quello del 2019

segue in ultima pagina

Intervista alle professoresse di Matematica

di Riccardo Durante, Samuele Ginaldi, Charlotte Parata e Andrea Ulivo

In cosa è laureata? Quando e per quali ragioni ha scelto tale facoltà universitaria?

Calsolaro - Sono laureata in Matematica. Ho scelto questa facoltà in maniera un po' paradossale, poiché ho frequentato il liceo classico, scelto proprio perché alle medie odiavo la matematica. Quando nel corso degli anni, ho scoperto che la amavo ho deciso di iscrivermi a Matematica.

Dragone - Sono laureata in matematica. Ho amato questa disciplina da sempre. Già mentre frequentavo la seconda media decisi che avrei approfondito tali conoscenze tanto da insegnarle ai ragazzi facendoli appassionare a tale tipo di studio. Ho cercato di rendere interessante e, quindi, facile l'apprendimento.

Mercuri - Sono laureata in Scienze biologiche. Ho scelto questa facoltà perché al tempo a Lecce non c'era Medicina, la facoltà che avrei voluto scegliere.

Passaseo - Sono laureata in biologia e alla fine del quinto anno delle scuole superiori non avevo ancora le idee ben chiare su quello che avrei voluto fare, però ero molto attirata da due facoltà: medicina e biologia. In medicina sapevo che il percorso della materia era abbastanza lungo e il modo di studio era abbastanza elevata però mi piaceva l'idea di poter entrare e scoprire i segreti del corpo umano. Anche biologia mi piaceva molto e il piano di studi è molto variegato, ci sono diverse discipline e mi permetteva di avere una conoscenza più ampia sia della materia vivente sia di quella non vivente e quindi al momento dell'iscrizione decisi per biologia, anche per la brevità del percorso di studi rispetto a medicina.

Piccino - Sono laureata in biologia. Ho scelto questa facoltà l'ultimo anno delle scuole superiori perché mi piace molto la biologia.

Durante il percorso di studio universitario ha dovuto affrontare dei momenti difficili?

Calsolaro - Sì, fui bocciata ad uno dei primissimi esami. Non avevo mai subito una bocciatura, perciò attraversai un attimo di sbandamento. Poi compresi che non mi ero preparata adeguatamente, corressi il tiro e lo superai.

Dragone - Sì. Mentre frequentavo l'università, purtroppo la mia mamma non è stata bene tanto da essere ricoverata in ospedale. Poi quando ho deciso di sposarmi. Mi mancavano due esami per laurearmi ed ero in attesa di un figlio.

Mercuri - Certo, come tutti.

Passaseo - Diciamo che lo studio di per sé non è difficile se lo si affronta con una certa serietà e consapevolezza. Ci sono stati esami abbastanza impegnativi perché alcuni esami hanno richiesto un tempo più lungo e poi bisognava superare diverse prove: la prova scritta; la prova pratica e

la prova orale per avere un'unica valutazione. Inoltre gli insegnanti erano anche molto esigenti e quindi pretendevano praticamente tutto quello che avevano spiegato durante le lezioni.

Piccino - Sì. Ho dovuto sostenere l'esame di fisiologia per ben tre volte prima di superarlo.

Quando ha deciso che sarebbe diventata un'insegnante? Ha mai valutato opzioni differenti?

Calsolaro - Lo decisi verso la fine del liceo perché quando rispiegavo qualcosa di matematica e scienze ai miei compagni ricevevo molti complimenti per la chiarezza delle spiegazioni. Inoltre i miei compagni poi nelle verifiche ottenevano buoni risultati. Questo mi ha fatto capire che volevo fare l'insegnante, in particolare della scuola media, non ho mai considerato altre opzioni. Anche perché volevo "porre rimedio" alla traumatica esperienza personale vissuta alle medie.

Dragone - Da sempre, mi verrebbe da dire, il mio sogno era solo e soltanto insegnare cercando di suscitare nei ragazzi l'amore per lo studio. Non ho mai preso in considerazione altro.

Mercuri - Lo decisi dopo 3-4 anni di carriera universitaria. Inizialmente volevo fare la nutrizionista, ma poi scelsi di fare l'insegnante per avere maggiore stabilità.

Passaseo - Io finiti il corso di laurea in biologia svolsi un tirocinio nel laboratorio di analisi nell'ospedale di Gallipoli. Feci un anno di tirocinio perché la mia idea era quella di fare la biologa e quindi subito dopo il tirocinio sostenni l'esame di stato che mi permetteva di esercitare l'iscrizione all'Albo ed esercitare la professione di biologa. Quindi, la prima idea era quella di fare la biologa in un laboratorio privato/pubblico, però mi resi subito conto che era molto difficile entrare come biologa perché i concorsi non erano frequenti per cui avrei dovuto aspettare parecchi anni prima di iniziare a lavorare. Nel frattempo però, parlando con le amiche e colleghe di corso, ci siamo orientate verso le altre possibilità che la facoltà di biologia ci offriva, e tra queste c'era anche l'insegnamento. Allora iniziammo ad informarci e a vedere se c'era la possibilità di partecipare a qualche concorso. Da lì a poco si svolse un concorso al quale partecipai, lo superai e mi abilitai all'insegnamento delle scienze della scuola media. Da quel momento iniziai a fare domande nelle scuole e mi chiamarono come insegnante e qui iniziò poi la mia carriera.

Piccino - Premetto che ho sempre dato ripetizioni di matematica e scienze ai ragazzi della scuola media, ma non pensavo di fare l'insegnante: volevo lavorare in un laboratorio. In attesa di trovare questo tipo di occupazione, ho iniziato a fare supplenze e ho capito che mi piace molto insegnare e lavorare con i ragazzi.

Quali passioni o interessi coltiva al di fuori della scuola?

Calsolaro - Le mie passioni sono il ballo e soprattutto il teatro, il mio amore più grande con il cinema. A cui dedico del tempo frequentando un cineforum.

Dragone - Le mie passioni, al di fuori della scuola, sono: leggere, andare a teatro e dedicarmi alla mia famiglia.

Mercuri - Mi piace passeggiare, leggere e praticare giardinaggio

Passaseo - Mi piace molto leggere, pratico yoga da parecchi anni, mi piace passeggiare in campagna e il teatro. Però, da quando sono diventata nonna, il tempo che dedico a tutti questi miei interessi è molto limitato purtroppo. Il tempo che rimane per cerco di dedicarlo allo yoga, l'unica attività che riesco ancora a coltivare.

Piccinno - Mi piace molto leggere e viaggiare.

Qual è, a suo avviso, la parte più bella della sua professione?

Calsolaro - Instaurare un bel rapporto, non solo in termini professionali, ma anche umano con i ragazzi.

Dragone - Capisco di aver fatto bene il mio lavoro quando i ragazzi in classe alla mia domanda circa la comprensione della spiegazione rispondono: "È facile Prof." Sono contenta, vuol dire che sono stata brava a spiegare la regola affrontata.

Mercuri - Vedere dei progressi nell'apprendimento di alcuni ragazzi.

Passaseo - La parte bella è il contatto diretto e continuo, quotidiano, con i ragazzi e le ragazze che ti permette di aiutarli nella crescita perché ci troviamo a lavorare con ragazzi di che attraversano un periodo abbastanza critico. Essere anche un punto di riferimento per i ragazzi e le ragazze e anche per le loro famiglie. Essere insegnante ti dà la possibilità di un arricchimento a livello umano e

culturale, inoltre non finisci mai di studiare. Quando sei insegnante bisogna continuare a studiare perché bisogna aggiornarsi ed essere preparati.

Piccinno - Mi piace stare con i ragazzi e aiutarli a superare le difficoltà.

Cosa consiglierebbe ad una ragazza o un ragazzo che volesse intraprendere un percorso di studi in discipline scientifiche?

Calsolaro - Sicuramente di impegnarsi. Talvolta si è un po' spaventati da queste discipline, in realtà basta approfondire il giusto impegno. E poi metterci passione, altrimenti qualsiasi attività risulterà molto difficile.

Dragone - Di non spaventarsi di fronte allo studio. Sono percorsi impegnativi ma interessanti e con sbocchi professionali gratificanti.

Mercuri - Consiglio di studiare molto e approfondire sempre perché non si finisce mai di imparare. Inoltre bisogna essere molto curiosi.

Passaseo - Intanto capire qual è la propria preparazione di base e quali sono le reali inclinazioni e capire i propri desideri, perché se uno ha dei sogni che vuole realizzare, deve cercare di fare di tutto per realizzarli. Le materie scientifiche sono un modo per capire di più il mondo che ci circonda, quindi consiglieri di scegliere con molta consapevolezza e convinzione. Perché se uno di approccia ad uno studio delle materie scientifiche non conoscendo nulla o sapendo già di non avere delle buone basi, rischia di mollare alla prima difficoltà per lo scoraggiamento.

Piccinno - Consiglierei di mantenere una mente aperta alle novità e alle opportunità, di essere sempre curiosi e di essere creativi perché davanti ad un ostacolo bisogna sapere come affrontarlo, comprenderne le cause e avere creatività per trovare una soluzione.

In viaggio per la PUGLIA: Polignano a Mare

di Giulia Previtero

Caro lettore, in questa sezione del giornale dedicata ai viaggi presenteremo di volta in volta un luogo speciale della nostra Puglia. Attraverso queste parole viaggeremo in posti affascinanti, che magari ancora non conoscevi. Parleremo di cibi tipici, usi e costumi e attività interessanti da poter svolgere nelle varie località. In questo numero visiteremo una delle località più rinomate della Puglia, Polignano a Mare. Gran parte del suo fascino Polignano lo deve alle sue case con facciate bianche, arroccate su falesie a 20 metri sul livello del mare. Passeggiando attraverso il labirinto di vicoli potrai ammirare i panorami mozzafiato dalle terrazze sopra le scogliere. Polignano ha anche una bellissima spiaggia di ciottoli con acqua trasparente, incorniciata da 2 alte scogliere. Il posto è ideale per nuotare ma anche per tuffarsi dalle scogliere per i più avventurosi. Il nucleo più antico della cittadina sorge su uno sperone roccioso a strapiombo sul mare Adriatico a 33 chilometri a sud del capoluogo. L'economia del paese è

essenzialmente basata sul turismo e l'orticoltura. L'undicesima edizione dei Traveller Review Awards 2023, stilata da Booking.com, ha nominato Polignano località più accogliente del mondo per il 2023. La classifica si basa su 240 milioni di recensioni verificate lasciate dai clienti sul sito e premia, oltre al patrimonio naturale e culturale di località e territori, all'enogastronomia e alle tradizioni locali, anche le strutture e i servizi preposti all'accoglienza di turisti e viaggiatori. Da visitare assolutamente sono anche le sue grotte marine, il suo centro storico e i resti della dominazione romana. Tra questi ultimi figura il ponte della via Traiana, tuttora percorribile, che attraversa Lama Monachile. Al centro storico si accede passando attraverso il cinquecentesco Arco Marchesale, o Porta Grande, che un tempo era l'unico ingresso alla città fortificata ed è tuttora sovrastato dai pittoreschi resti della chiesetta del '400 di San Giuseppe. Oltrepassato l'arco, si può visitare la chiesa Matrice, dedicata alla Madonna dell'Assunta. Quindi potrete

perdervi tra le tante botteghe di artigianato, le gelaterie e le tanti affacci panoramici del borgo, che dominano dall'alto pasticcerie tipiche e i ristoranti romantici affacciati sul mare. quel tratto di costa. Lasciandosi alle spalle il centro, è il Ma durante la passeggiata aguzzate bene la vista, perché momento di spingersi 200 metri più in là per ammirare le per voi comincia un'autentica caccia al tesoro. Polignano Grotte di Polignano. Infatti, sotto il muro frastagliato di infatti è definita anche il paese della poesia: lungo le su falesie visibili solo dal mare, la scogliera intorno a Polignano strade, sui muri, sulle scalinate del centro storico, persino nasconde una serie di grotte marine tutte da scoprire, in cui sulle porte, troverete, dipinti a mano, versi e parole di poeti il mare gioca con la luce del sole producendo scenografici e scrittori famosi. Sono opera di un artista locale, Guido fenomeni di rifrazione.

Lupori, che s'è dato una missione speciale: "Avvicinare i Le si può tranquillamente raggiungere noleggiando giovani alla bellezza della letteratura". Inoltre questa città ha un'imbarcazione, una canoa o un sup: alcune, più vicine al dato i natali a Domenico Modugno, leggendario autore e paese, sono raggiungibili anche a nuoto. Tra le più note, non interprete di *Volare*, una delle canzoni italiane più note al perdetate la Grotta della Rondinella, la Grotta mondo, e quale migliore occasione per ammirare dal vivo la dell'Arcivescovado e la Grotta delle Monache.

vertigine del suo *blu dipinto di blu* o la meraviglia offerta dai Che dire, la organizziamo una gita a Polignano a mare?

Intervista impossibile a Mileva Maric'

di Francesco Borra e Federico Nitto

Gli alunni della classe 2B della ed in coppia hanno effettuato delle **Che ricordi ha dei primi tempi con secondaria di I grado della sede di interviste impossibili e un disegno della Einstein? Il vostro, oltre che un Alezio, guidati dalla professoressa Paola scienziata assegnata. Quella che segue rapporto sentimentale, era anche una Nitti, hanno svolto nel corso di questo è l'intervista a Mileva Maric', donna collaborazione intellettuale?**

anno un percorso multidisciplinare tal STEM all'ombra di un marito I primi tempi con Albert, sono stati i più titolo "Ragazze STEM", volto alla imponente. belli della mia vita, anche perché da li in

scoperta del mondo e delle ragazze NOME E COGNOME: Mileva Maric' poi per me andò tutto storto. Si, STEM. Le STEM sono quelle discipline DATA DI NASCITA: 19/12/1875 collaboravamo nello studio e nella

che comprendono le scienze, la DATA DI MORTE: 4/8/1948 ricerca scientifica. La teoria della

tecnologia, l'ingegneria e la CITTADINANZA: serba relatività l'abbiamo sviluppata insieme,

matematica. Il percorso mirava STUDI EFFETTUATI: fisica e matematica con molto impegno. soprattutto a contrastare le stereotipie PROFESSIONE: ricercatrice e studiosa **Ci potrebbe spiegare in cosa consiste la**

e i pregiudizi di genere rispetto alle non riconosciuta **teoria della relatività ristretta?**

materie STEM, favorendo lo sviluppo di SCOPERTE SCIENTIFICHE EFFETTUATE: Si basa su due postulati: una maggiore consapevolezza tra le Scoperta della relatività insieme Le leggi della fisica sono invarianti in

studentesse della loro attitudine all'allora marito A. Einstein. tutti i sistemi di riferimento inerziale

matematico-scientifica anche attraverso MOTTO: «Donne: libere, capaci e La luce si propaga nel vuoto a velocità costante, indipendentemente dallo

la valorizzare delle protagoniste ambiziose sempre» stato di moto della sorgente o

femminili nel mondo STEM attraverso del'osservatore.

un processo di identificazione. Il fine **Lei è stata una delle prime donne ad**

ultimo del percorso è quello di ridurre il **aver studiato Fisica al Politecnico di**

gender gap e incentivare la **Zurigo, è corretto?** **Cosa accadde dopo i primi periodi felici**

partecipazione delle ragazze nelle Proprio così, quando fui ammessa al **della sua vita con Albert?**

discipline STEM. Politecnico di Zurigo era il 1896 e in Nel 1901, mi presentai all'esame finale

In particolare è stata esaminata la quegli anni, non era visto di buon per ottenere la laurea ed ero incinta e

dinamica del gender gap nella scelta occhio che una donna studiasse materie proprio per questo venni bocciata. Già

delle materie STEM da parte delle scientifiche. ero una donna e all'epoca non era facile

ragazze e il fenomeno dell'Effetto far parte di un ambiente

Matilda inerente il non riconoscimento **Proprio al Politecnico di Zurigo,** esclusivamente maschile come quello

dei meriti scientifici alle donne. Gli **conobbe Albert Einstein?** universitario, poi la mia gravidanza al di

alunni hanno quindi esaminato le Sì, ci siamo conosciuti li durante i nostri fuori del matrimonio era proprio

biografie di grandi scienziate (Mileva studi, ci frequentavamo spesso perché inaccettabile in quel contesto. Poi

Maric, Marie Curie, Dorothy Crowfoot ci accomunavano alcuni interessi come nacque nostra figlia Lieserl il 27

Hodgkin, Grace Murrey Hopper, Karen la Fisica e l'amore per la musica. Lui era Gennaio 1902 e non essendo sposati

Spark Jones, Zaha Hadid, Gae Aulenti, 4 anni più giovane di me, ma per noi era una figlia illegittima, così

Mary Wiston Jackson, Mary Cartwright) questo non è mai stato un problema. decidemmo di darla in adozione e pochi

e pochi anni dopo morì di scarlattina. cercare di far curare dai migliori medici. **Siamo nel 2024, finalmente le donne,** Hans invece è stato più fortunato e **dopo tante battaglie, hanno raggiunto**

Riuscite a sposarvi lei e Einstein? studiò fino a laurearsi in ingegneria. **l'emancipazione e sono arrivate a posti**
Come è stato poi il vostro matrimonio? **di potere che prima erano solo**

Si, ci sposammo nel 1903. Io senza **Cosa accadde nel 1921?** **prerogativa maschile. Certo in alcuni**
laurea non ho potuto trovare lavoro né Einstein vinse il Premio Nobel per la **casì si trovano ancora dei residui di**
come ricercatrice, né come docente Fisica e come d'accordo, lui si prese **discriminazione nei loro confronti,**
universitario, così decisi di fare un passo tutto il merito delle ricerche e della **come ad esempio le diversità salariali a**
in dietro e di vivere all'ombra di mio scoperta della teoria della relatività, **vantaggio degli uomini. Cosa si sente di**
marito. Lui invece, insegnò prima a anche se io fui parte attiva e **dire alle donne del nostro millennio?**

Praga e poi a Berlino, dove iniziò una determinante in quell'impresa, in Dovete credere nelle vostre capacità e
relazione extraconiugale con sua cugina compenso da lui mi fu corrisposta la non dovete arrendervi di fronte a nulla.
Elsa Lowenthal. Intanto avevamo avuto somma in denaro che spettava al Tutto ciò che potrà impedirvi di brillare
altri due figli: Hans Albert e Eduard. A vincitore del Nobel e che ammontava a nel percorso che avete scelto, lo dovete
quest'ultimo, purtroppo, venne presto 121.572 corone svedesi, somma che mi mettere da parte, altrimenti sarete voi
diagnosticata la schizofrenia, per la aiutò nel mantenere da sola i miei figli, ad essere messe da parte e a mandare
quale mi sono data tanto da fare per almeno per i primi tempi. in fumo i vostri sogni.

Il saggio musicale

di Aurora Bartolomeo e Alyssa De Donno

Nei giorni 22, presso la sede di Alezio e 25 marzo, presso la sede di Sannicola, noi allieve ed allievi del corso musicale, guidati dai rispettivi docenti di strumento, ci siamo esibiti davanti ad un pubblico composto dalla Dirigente prof.ssa Stifanizzi, alcuni docenti e, soprattutto, i nostri genitori.

Nel corso dei due mesi precedenti ci siamo preparati studiando sia a casa che a scuola, dove abbiamo effettuato numerose prove a cui hanno assistito come pubblico le collaboratrici e i collaboratori scolastici. La loro preziosa presenza ha aiutato molti di noi a superare l'emozione della prima esibizione davanti a persone che non fossero i nostri insegnanti e compagni di corso. Nei pomeriggi in cui ci siamo esibiti, dando un saggio di quanto appreso in questi mesi grazie al nostro impegno ed alla guida attenta e precisa dei nostri insegnanti, siamo arrivati a scuola alle 15:00. Il tempo di prepararci e i nostri genitori erano lì. In entrambe le occasioni hanno rotto il ghiaccio le, comprensibilmente imbarazzate, compagne chitarriste delle classi seconde. Quindi le esibizioni si sono succedute secondo le seguenti scalette:

ALEZIO, Via Anaclerio 22 marzo 2024

CHITARRA (Prof. Zizzari Fabiano) - "BLUES BLUE" tradizionale, classe seconda: Bartolomeo Aurora Maria, De Benedetto Sara, Magagnino Chiara. "BARCELLONA NIGHT" di Ottmar Liebert, classe prima: Borra Federica, Buzanj Rebjona, Stoppello Ester.

PIANOFORTE (Prof. Boellis Gianfranco) - Toma Lucrezia BELLA STELLA adattamento di Giulietta Capriotti; Antonaci Rachele IL TRENINO di Giulietta Capriotti; Margari Tessa MARCETTINA di Giulietta Capriotti; Schipa Lorenzo RIVER FLOWS IN YOU di Yiruma; Novello Giovanni MINUETTO di J.S.Bach; De Donno Alyssa APOLLO 11 di Virginio Aiello; Piro Giorgio LE ONDE di Ludovico Einaudi.

PERCUSSIONI (Prof. D'Ambrosio Edoardo) - Forte Luigi

Cosimo GO THE DISTANCE di Michael Bolton; Borra Francesco GUARANA' di Elodie; Pisanello Benedetta DUE di Elodie; Barone Andrea EPPURE SENTIRE di Elisa; Margari Rachele, Meshack Edward Lazaro, Marta Gabrieli BOOM (Produzione By Edo/Marta/Rachy).

TROMBA (Proff. Bleva Alberto e Stefanizzi Simone) - "WHEN THE SAINTS GO MARCHING IN", classi prime e seconde; "THE FINAL COUNTDOWN", classi prime e seconde; "HAVANA", classi seconde; "I'LL FLY WITH YOU" (l'amour toujours), classi prime e seconde. Classe prima: Borra Giorgio, Frisenna Flavio, Stanca Mattia. Classe seconda: Caroppo Flavia, Nitto Federico, Notaro Samuel Diego, Piccione Francesco, Scigliuzzo Michel.

SANNICOLA, 25 marzo 2024

CHITARRA (Prof. Zizzari Fabiano) - "BLUES BLUE" tradizionale, classe seconda: Frisenna Linda Maria, Giannelli MariaChiara. "BARCELLONA NIGHT" di Ottmar Liebert, classe prima: Fiamma Maria Rebecca, Fiorito Giuseppe Gioele, Fuso Bruno, Giuranna Rossella, Povesi Matteo.

PIANOFORTE (Prof. Boellis Gianfranco) - Abbate Antonio LA RANA SALTERINA di Giulietta Capriotti; De Salve Iside CORRENDO UN PO' di Giulietta Capriotti; Nucida MariaLuisa IL TRENINO di Giulietta Capriotti; Tricarico Lorenzo LA DANZA DEL GRILLO di Giulietta Capriotti; Marzano Michela e Giorgino Nicole BALLANDO UN VALZER di Giulietta Capriotti; Marzano Michela e Giorgino Nicole REMANDO DOLCEMENTE di Giulietta Capriotti; Petruzzi Mara VAN GOGH di Virginio Aiello.

PERCUSSIONI (Prof. D'Ambrosio Edoardo) - Inglese Nicolo' CASA MIA di Ghali; Lorenzo Moscatello HUMAN NATURE di Michael Jackson; Emanuele Bullari TANGO di Tananai; Marchetto Ruben LAURA NON C'È di Nek; Rollo Iari OGNI VOLTA È COSÌ di Emma; Gabellone Dario DUE VITE di Marco Mengoni; Cagnazzo Valeria BRIVIDI Mahmood. segue a pag. 7

Scheda di lettura **Il Piccolo Principe** di Alessandra Rima

Tra i numerosi libri che ho letto un posto speciale lo occupa "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry. Quella riprodotta qui di seguito è la mia scheda di lettura, realizzata sul modello di Onepage.

B 612

SAHARA

VIAGGIO



PILOTA

"L'essenziale è invisibile agli occhi"

Credo che sia un libro che tutti debbono avere nella propria libreria. Un'immagine che chiunque la veda, esclamerebbe: "Sì, è il piccolo PRINCIPE!". Emisisonante, piacevole, a tratti struggente: un piccolo libro, fonte emozioni.

FANTASY

Il Piccolo Principe

Il libro è una critica ai materiali sono e alle aspirazioni degli adulti, che perdono il contatto con il loro bambino interiore. Ci insegna che le relazioni e i legami che creiamo con le persone sono delle responsabilità da assumersi.

AMICIZIA

Questo libro è una bellissima favola, una magnifica fiction speculativa: ha dei momenti verosimili e dei momenti di pura fantasia.

FIORTE

ROSA

STELLE

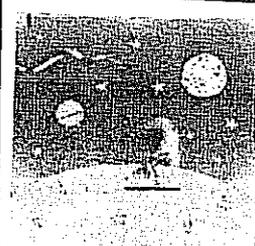
- PICCOLO PRINCIPE = bimbo pieno di entusiasmo, di voglia di sapere e di moltissima curiosità.
- FIOR E TRE PETALI = è un piccolo fiore da niente
- ASTRONOMO TURCO = ha scoperto il pianeta B 612
- GEOGRAFICO = è una persona ostiana che trascorre in grossi libri tutte le informazioni degli esploratori.
- VOLPE = dà insegnamenti essenziali e trasmette il valore dell'amicizia.
- UOMO D'AFFARI = vuole possedere tutte le stelle.
- LAMPIONAIO = ha il compito di accendere il lampione ogni qual volta tramonta il sole.
- SERPENTE = simboleggia la morte, spiega al piccolo principe che il suo morso può farlo tornare a casa.
- VANITOSO = unico abitante del suo pianeta, ma vuole essere comunque ammirato.
- CONTROLORE = addetto allo smistamento delle persone
- UBRIACONE = pasto, beve per dimenticare che ha vergogna di bere
- BABABAB = fa riferimento alle nottate povere
- PERCAMÈ = vende per risparmiare 53 minuti alla settimana.
- PILOTA = diventa amico del piccolo principe
- ROSA = viene vista come la metafora della madre, della quale ognuno deve separarsi per crescere e tornare da adulto per altri bisogni.
- RE = ha una voglia incredibile di pavore

PRINCIPE

PIANETI



Il Piccolo Principe narra dell'incontro tra un pilota d'aereo ed un bambino proveniente da un'altro pianeta. Il bambino racconta al pilota le sue avventure e le lezioni di vita che ha appreso visitando vari mondi e personaggi. Il libro si conclude con un morso.



"Gli adulti da soli non capiscono niente ed è stancante per i bambini dover sempre spiegare tutto"

"Un giorno ho visto un sole tramontare 43 volte"

ANTOINE

segue da pagina 5

TROMBA (Proff. Blevé Alberto e Stefanizzi Simone) - "WHEN THE SAINTS GO MARCHING IN", classi prime e seconde; "THE FINAL COUNTDOWN" - classi prime e seconde; "HAVANA" - classi seconde; "I'LL FLY WITH YOU" (l'amour toujours) - classi prime e seconde. Classe prima: Borra Giorgio, Frisenna Flavio, Stanca Mattia. Classe seconda: Caroppo Flavia, Nitto Federico, Notaro Samuel Diego, Piccione Francesco, Scigliuzzo Michel.

Al termine delle esibizioni di noi allievi i docenti di strumento, per salutare il pubblico, hanno eseguito il brano "Libertango" di Astor Piazzolla.

Genitori e insegnanti presenti, nonché la Dirigente, che si è detta orgogliosa della nostra scuola e del nostro lavoro, hanno mostrato di gradire tutte le esibizioni applaudendo calorosamente.

Dal canto nostro, noi allievi abbiamo vissuto una esperienza piacevole che ha aiutato alcuni di noi a superare l'imbarazzo di esibirsi davanti ad un pubblico.

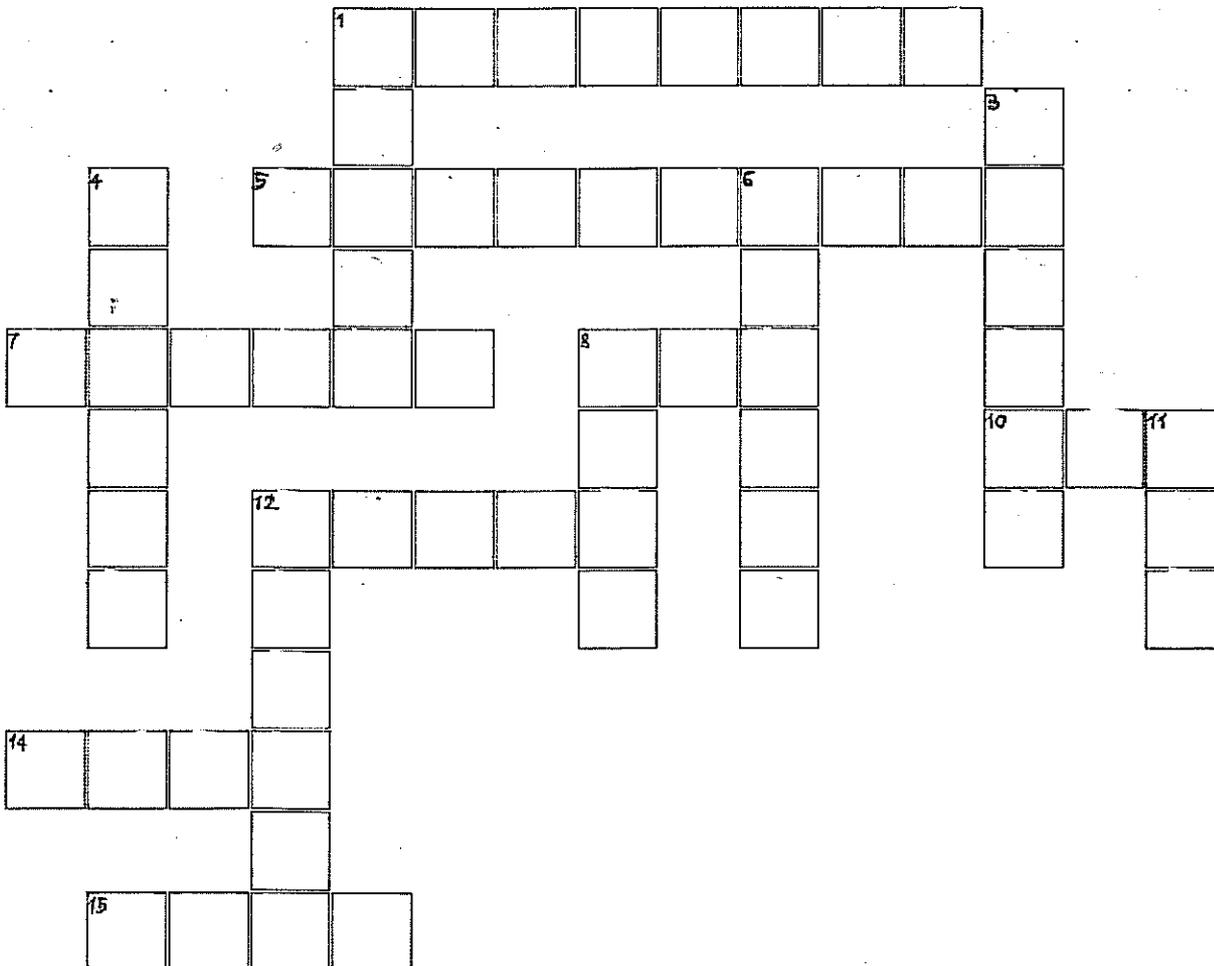
Molti di noi non vedono l'ora di rifarlo!

Infine un doveroso e sentitissimo ringraziamento a tutti i nostri insegnanti per la passione, l'amore e l'impegno con cui ci guidano nello studio dei rispettivi strumenti musicali.

Crosswords

a cura di Giulia Previtero

Translate the words into English to complete the Crosswords



ORIZZONTALI

1. Calcio 5. Pallavolo 7. Colori 8. Correre 10. Mangiare 12. Musica 14. Amore 15. Tempo

VERTICALI

1. Pavimento 3. Fiori 4. Nuvoloso 6. Banana 8. Roccia 11. Té 12. Museo

L'oroscopo della

Fenice di Federica Borra, Desiree

La Terza, Alice Ortis, Alessia Plati

ARIETE

♥: Pensi di aver trovato l'anima gemella? Ci sei cascato/a.

Scuola: Mi dispiace (invece no) prenderai 5 note e non sappiamo se supererai l'anno.

Salute: Ti gira la testa? Prenditi una tachipirina.

TORO:

♥: Il tuo unico amore è il divano.

Scuola: La tua materia preferita è la musica...peccato che sei stonato/a!

Salute: Basta mangiare dolci! Altrimenti il mal di pancia lo avrai fino alla pensione!

GEMELLI

♥: Non troverai mai la tua anima gemella... perché non esiste!

Scuola: Complimenti! 8 in matematica... ma diviso 2!!

Salute: La tua migliore amica è la febbre.

CANCRO

♥: Dopo un secolo hai finalmente trovato quella/o giusta/o ... il tuo gatto.

Scuola: La tua media non è delle migliori.

Salute: Questo sarà l'unico mese in cui starai bene... speriamo!

PESCI

♥: Sei fortunata/o in amore! Siamo felici per te.

Scuola: I tuoi voti sono sia brutti che belli... di più i brutti!

Salute: Ti raffreddi facilmente: forse sei allergico alla scuola.

LEONE

♥: Sarai single a vita....beato/a te!

Scuola: Hai 10 in tutte le materie... nei tuoi sogni!

Salute: Svieni sempre ovunque vai.

VERGINE

♥: Ti piacciono solo i più grandi, ma anche a loro.

Scuola: Bravo/a! Un bel 10...in ricreazione.

Salute: Hai sempre il raffreddore, ma stranamente ti passa il sabato e la domenica.

BILANCIA

♥: Dovrai abituarti a stare solo con la tua ombra.

Scuola: Complimenti! Hai ottenuto 5 in grammatica.

Salute: La tosse non si stancherà mai di te.

SCORPIONE

♥: Ti piace più di una persona. Così non va: deciditi!

Scuola: La tua media somiglia alle montagne russe.

Salute: Hai il raffreddore, ma vai comunque a scuola.

SAGITTARIO

♥: Mi dispiace ... è già fidanzato/a da un mese.

scuola: Tu e la scuola non andate per niente d'accordo.

salute: Hai sempre mal di gola: almeno stai un po' zitto/a.

CAPRICORNO

♥: Ti sei fidanzato/a...lascialo/a: ti tradirà presto.

scuola: Peccato, stavi per prendere 8... sarà per la prossima volta.

salute: Ti senti sempre male... non sarà una scusa per non fare i compiti???

ACQUARIO

♥: Sei fortunata/o in amore. Buon per te.

scuola: La tua media sarà sicuramente del 9... girato al contrario!

salute: Sei sempre in buona forma.. approfittane adesso!

L'indovinello della Fenice

Tegnu la beddha mea stisa e curcata

Cu lle ntrame de fore, la puareddha!

Quannu de cinque medici è tuccata,

Quannu se lamenta, quantu è beddha

(La mia bella tengo stesa e coricata con le interiora scoperte, poveretta! Quando è toccata da cinque medici, quando si lamenta, quanto è bella!)

La soluzione nel prossimo numero

Soluzione dell'indovinello del numero 4 dello scorso anno: **Mare mariscia, mare nun è. Situle porta, puercu nun è.** ([Come il] mare mareggia, [ma] non è il mare. Ha le setole, ma non è un maiale.)

Il campo di grano

Saggezza popolare.

Ci uei l'amicizia cu mantegna

nù panaru cu bbae e unu cu bbegna.

Se vuoi mantenere l'amicizia un paniere deve andare e un paniere deve tornare

segue dalla prima

vinto dal famoso youtuber «Bugha». Inoltre Fortnite è stato il gioco più bello dell'anno per 3 volte e per diverso tempo è stato considerato il gioco più bello del mondo. Epic Games, la società che ha creato il videogioco, lo ha lanciato il 26 settembre 2017. La fine non è stata ancora annunciata anche se su alcuni social compaiono periodicamente video falsi sulla sua conclusione. Uno dei momenti più belli in cui più giocatori hanno giocato è stato il 2020, quando, a causa della quarantena imposta dal covid, molti non facevano altro che giocare a Fortnite sia per trascorrere il tempo, ma anche per stare in compagnia sia pure online con gli amici. Una curiosità: Fortnite vanta oltre 230 milioni di giocatori attivi mensili.